TG LAB Magazine
www.fisasca.it
CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO
F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 29 gennaio 2016 Anno V Numero L
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni, Gloria Proia*
Riprese e Montaggio Notiziario Web: *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n° 117 in data 1/4/2010

Contratti

Il 5 febbraio la protesta degli 80mila addetti della ristorazione collettiva in attesa di rinnovo da oltre 32 mesi

Terziario, il Comitato Esecutivo Fisascat riflette sugli scenari negoziali e si prepara alle mobilitazioni

Modello contrattuale e proposta Cgil Cisl Uil, stallo negoziati e vertenze nel terziario: sono gli argomenti affrontati dal Comitato Esecutivo della Fisascat nella prima riunione del 2016.

«Si apra al più presto il confronto sul nuovo modello contrattuale tra le confederazioni Cgil Cisl Uil e tutte le associazioni datoriali» è questo l'auspicio espresso dal segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri nel corso dei lavori, perché, ha aggiunto il sindacalista, «non sono più rinviabili interventi volti alla partecipazione dei lavoratori al governo dei processi produttivi aziendali, da sempre cavallo di battaglia della categoria del commercio, turismo e servizi della Cisl».

Per la categoria un accordo sul nuovo modello dei contratti è necessario anche per favorire l'ampliamento del welfare contrattuale e sociale, anche cogliendo l'opportunità offerta dalla Legge di Stabilità.

«La fisionomia dei nuovi contratti – ha aggiunto Raineri - dovrà inoltre essere legata ad elementi non solo inflattivi, considerato che l'inflazione nel nostro Paese è vicina allo zero, ma soprattutto dovrà essere strettamente correlata ai temi della produttività e della crescita economica». Una prerogativa necessaria anche per completare il percorso dei rinnovi dei contratti nazionali di lavoro attesi da 2 milioni di lavoratrici e lavoratori del commercio, turismo e servizi.

La Fisascat - che anche nel 2015 ha registrato un saldo positivo della base associativa con un +4,98%, superando quota 336.500 iscritti – è impegnata con le altre federazioni di Cgil e Uil nella programmazione di una serie di iniziative di mobilitazione a sostegno dei rinnovi contrattuali di settore. Si comincerà il 5 febbraio prossimo quando incroceranno le braccia gli 80mila addetti della ristorazione collettiva impiegati nei servizi di preparazione e consegna pasti su larga scala destinati a mense aziendali, scuole e ospedali in attesa del rinnovo del contratto nazionale da oltre 32 mesi. L'11 febbraio sarà la volta dei 19mila ex Lsu e dei così detti Appalti Storici impiegati nei servizi di pulizia e decoro nelle scuole.

Fondazione Enasarco, ad Aprile 1^ elezione a suffragio universale Assemblea Delegati

Una nuova «voce in capitolo» per gli oltre 226miila Agenti e Rappresentanti di Commercio che dal 1° al 14 aprile 2016, insieme ai 56mila imprenditori di case mandanti, potranno eleggere per la prima volta a «suffragio universale» i propri designati in seno all'assemblea dei delegati della Fondazione Enasarco.La Fisascat Cisl aderisce all'ampia coalizione «Insieme per Enasarco» con la lista «Agenti per Enasarco» costituita da 40 candidati delle maggiori organizzazioni di categoria di agenti e promotori provenienti da tutta Italia: oltre alla federazione cislina partecipano alla lista Fnaarc, Usarci, Fiarc e Anasf. La categoria cislina organizzerà in tutta Italia una serie di iniziative per promuovere la lista, dove partecipa con 6 candidati; l'evento apripista si svolgerà il prossimo 8 febbraio a Mogliano Veneto. Alla coalizione partecipa anche la rappresentanza datoriale nella lista «Imprese per Enasarco» che registra l'appoggio delle associazioni Confindustria, Confcommercio, Confesercenti e Confcooperative per l'elezione di 20 candidati imprenditori. «Una coalizione così ampia – ha dichiarato Gianroberto Costa, coordinatore di «Insieme per Enasarco» - consentirà di rappresentare al meglio gli interessi dei protagonisti di un comparto cardine della nostra economia, quello della rappresentanza commerciale». «La rivisitazione dello Statuto Enasarco del 2014 – ha aggiunto il segretario generale della Fisascat Pierangelo Raineri - ha introdotto la logica partecipativa e assegna un nuovo ruolo decisionale agli Agenti e Rappresentanti di Commercio che potranno contribuire alla gestione delle attività di assistenza e previdenza e del patrimonio della stessa Fondazione».



Gruppo Sisal, rinegoziato l'integrativo per i 1.900 addetti

Rinegoziato il contratto integrativo applicato ai 1.900 dipendenti di Sisal, il gruppo del settore gioco con una rete di oltre 45.000 punti vendita e gestore di un'ampia offerta di giochi on e off line (lotterie, scommesse, casino games e Adi). Relazioni sindacali ai due livelli nazionale e decentrato, welfare contrattuale e sociale, orario, flessibilità, organizzazione del lavoro e parte economica sono i punti cardine della nuova intesa triennale valida dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2018.

Con il nuovo integrativo le parti confermano le previsioni del precedente contratto sul telelavoro e si impegnano a sperimentare l'introduzione del lavoro agile attraverso un apposito protocollo aggiuntivo da sottoscrivere successivamente. Sulla malattia l'accordo, in deroga alle normative vigenti, estende e conferma l'integrazione dell'indennità corrisposta dall'Inps in modo tale da garantire la copertura del 100% anche dal 4° al 20° giorno.

Spazio alla formazione, considerata la rilevanza dell'aggiornamento per la crescita dei lavoratori anche a fronte dello sviluppo delle nuove tecnologie e di possibili nuovi modelli di organizzazione del lavoro. L'accordo risponde al pesante impatto economico e finanziario generato dalla Legge di Stabilità sull'intero settore del gaming attraverso il congelamento per l'anno 2016 del premio di produttività, pur riconfermandone l'applicazione per sede e retail al raggiungimento di obiettivi prefissati e correlati alle performance ed alla produttività individuale e aziendale, prevedendo comunque il confronto annuale per valutare le condizioni economiche per l'erogazione anche parziale del salario variabile.

«Aver confermato la validità della contrattazione e delle relazioni sindacali anche valorizzandone ruoli e competenze rappresenta un passaggio non proprio scontato in uno dei settori fortemente penalizzati dall'aumento della tassazione e dalla proliferazione di normative sempre più restringenti» ha dichiarato Alfredo Magnifico della segreteria sindacale Fisascat. «Si tratta peraltro di una intesa che conferma la volontà aziendale di costruire un sistema di welfare sociale ad hoc – ha concluso il sindacalista – Sisal continuerà infatti ad implementare il sistema di convenzioni e servizi a favore dei propri dipendenti e dei familiari attraverso la piattaforma EasyLife cogliendo l'opportunità offerta dalla nuova manovra finanziaria».

Esselunga, raggiunta l'intesa sul lavoro domenicale volontario

Programmazione trimestrale del lavoro domenicale che valorizzi la disponibilità volontaria dei singoli lavoratori, in un'ottica di attenuazione dei carichi di lavoro in capo ai dipendenti e di miglioramento dell'efficienza organizzativa e della produttività aziendale.

E' questo il fulcro dell'accordo sperimentale valido per un anno dal 1° maggio 2016 siglato dalle organizzazioni sindacali Fisascat Cisl, Filcams Cgil, Uiltucs e la direzione di Esselunga, il gruppo italiano della grande distribuzione organizzata che conta più di 22.500 dipendenti degli oltre 150 punti vendita, di cui 139 ad oggi aperti al pubblico nella giornata domenicale.

Tra i punti qualificanti dell'intesa la programmazione trimestrale concordata delle prestazioni domenicali - 22 per gli addetti dei reparti DroGem e 24 per gli addetti degli altri reparti – e il 50% delle giornate di riposo previste dall'integrativo. 120 lavoratori part-time a tempo indeterminato potranno incrementare l'orario di lavoro aggiungendo la domenica tra le giornate contrattualmente previste. L'accordo regola anche le maggiorazioni per il lavoro domenicale e festivo in vigore dal 1° gennaio 2016, con la previsione di sette fasce di trattamento economico dal 30% all'80%.

La Fisascat ha commentato positivamente i contenuti dell'intesa.

«Si tratta di una intesa innovativa in un gruppo che ha resistito alla crisi degli ultimi anni e che pone le basi per il rinnovo del contratto integrativo scaduto nel 2007» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Ferruccio Fiorot.

«Il confronto tra le rappresentanze sindacali e la direzione aziendale – ha concluso il sindacalista - permetterà di concordare le modalità della prestazione domenicale volontaria nel rispetto delle esigenze di vita dei dipendenti pur in un'ottica di incremento della produttività».

TGR LAB

News

Dai Territori

Veneto

A ***Treviso*** la rete di imprese che ha vinto il nuovo appalto gestione del centro unico per le prenotazioni, guidata dalla cooperativa sociale Anthesys Servizi di Chirignago, ha assicurato che non ci saranno licenziamenti. La Fisascat di Treviso Belluno ha commentato positivamente il mantenimento dei livelli occupazionali e degli scatti di anzianità.

«La cooperativa si è detta disponibile a dare continuità a tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato – ha spiegato Patrizia Manca della categoria cislina – nelle prossime settimane avremo certezze sulla data di subentro della nuova gestione con la quale approfondiremo gli aspetti tecnici del passaggio».

A ***Padova*** la Fisascat di Padova - Rovigo ha denunciato la condizione di disagio dei 19 dipendenti del punto vendita Sisa di Montegrotto.

«Abbandonati a loro stessi dalle istituzioni ed in cassa integrazione a rotazione» ha stigmatizzato il segretario generale Marco Bodon che ha suggerito la strada del concordato preventivo per scongiurare la mobilità degli addetti coinvolti e ha sollecitato un intervento delle istituzioni locali per individuare possibili alternative al fallimento.

Liguria

A ***Genova*** la Fisascat Liguria ha espresso perplessità sulla procedura di mobilità comunicata dalla direzione di Fiera per 40 dipendenti. «Abbiamo chiesto di convocare un tavolo parallelo con i soci e i sindacati; è necessario frenare sui tempi per giungere ad un accordo sulle ricollocazioni» ha dichiarato Silvia Avanzino segretario generale della categoria regionale che ha chiesto anche di bloccare l'invio della lettera formale di apertura della procedura fintanto che non sia predisposto un piano «condiviso e credibile».

Toscana

A ***Siena*** i sindacati di categoria Fisascat Filcams Uiltucs e le Rsa, dopo la protesta del 18 gennaio, hanno revocato lo sciopero dei dipendenti del Bar dell'Università gestito dalla Giesse Ristorazione Srl, del Consorzio Gruppo Greco aggiudicatario dell'appalto, in seguito a nuove rassicurazioni sul pagamento degli stipendi arretrati. «La prossima settimana dovrebbe essere saldato il primo dei due stipendi arretrati – ha dichiarato Beatrice Bernini della Fisascat Grosseto Siena – Ma in assenza di un piano sul recupero dei crediti e in attesa che l'Ateneo indica una nuova gara per l'affidamento del servizio permane lo stato di agitazione dei lavoratori coinvolti».

A ***Livorno*** i sindacati di categoria Fisascat Filcams Uiltucs hanno organizzato un presidio all'ingresso dell'ospedale di Livorno per denunciare nuovi tagli ai servizi di pulizie che potrebbero portare «all'aumento dei rischi per lavoratori e degenti».

«Dussman, l'azienda che ha l'appalto delle pulizie chiede nuovi sacrifici ai lavoratori dopo i tagli Asl – si legge in un volantino unitario - Chiediamo rispetto per i lavoratori perché siano messi in condizione di avere tempi sufficienti per svolgere il proprio servizio in modo adeguato»

«Non si tratta al ribasso – prosegue la nota unitaria – quando in gioco ci sono le ore per pulire ambienti del genere».

Umbria

A ***Spoleto*** storia a lieto fine per i 77 lavoratori precari della R&S - azienda del settore recupero crediti del gruppo Maran - tutti assunti a tempo indeterminato. «L'accordo è giunto dopo due anni di faticoso confronto – ha spiegato Simona Gola, segretario regionale Fisascat Cisl Umbria. «In un momento particolarmente critico per il mercato del lavoro e nel mezzo di prospettive nebbiose in merito ai futuri profili contrattuali – ha aggiunto la sindacalista – l'azienda ha deciso di dare fiducia e certezze alla propria forza lavoro, se poi ci guardiamo intorno nella nostra realtà territoriale». «L'accordo firmato dalla Fisascat Cisl, con il benestare dei lavoratori – ha concluso la Gola - si pone come un'importante conquista che getta le basi per una possibile ed auspicabile controtendenza nel mondo dei *call center*».

Campania

A ***Salerno*** la Fisascat di Salerno insieme alla Filcams territoriale ha espresso soddisfazione per il raggiungimento dell'intesa sulla continuità lavorativa dei 700 addetti ai servizi di pulizia delle strutture sanitarie della provincia gestito dalla società Dussmann. La proroga, in corso di perfezionamento, garantirà gli attuali servizi secondo le condizioni correnti fino al completamento dell'iter di attribuzione della nuova gara di appalto.

Puglia

A ***Foggia*** la Fisascat, insieme a Fp Cgil e Uiltucs, ha denunciato la situazione di disagio dei dipendenti dei servizi di supporto tecnico amministrativo del Comune di San Severo, costretti a subire significativi ritardi nell'erogazione degli stipendi, senza avere alcuna certezza sull'adempimento contrattuale da parte dell'azienda. «I circa 50 dipendenti da oltre 20 anni già soffrono della difficile condizione di precarietà lavorativa – si legge in un comunicato unitario - nonché delle riduzioni di orario subite con i vari cambi di appalto, a seguito delle decisioni delle Amministrazioni che si sono susseguite. Sono ormai stremati non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista psicologico».

Sicilia

A ***Palermo*** i sindacati di categoria Fisascat Filcams Ulltucs hanno organizzato la mobilitazione dei 35 lavoratori del settore vigilanza privata 35 ex dipendenti della Ksm che svolgevano il servizio presso gli scali aeroportuali di Lampedusa e Pantelleria hanno protestato davanti la prefettura per chiedere un intervento del prefetto per tutelare l'occupazione delle guardie giurate. La protesta in seguito alla indisponibilità della Metronotte d'Italia, società subentrata nell'appalto, sull'assunzione delle guardie giurate. «E' impensabile che la Metronotte d'Italia – ha dichiarato Mimma Calabrò segretario generale della Fisascat Sicilia – si ostini a non voler applicare correttamente quanto previsto dal contratto nazionale in merito al cambio di appalto. Allo stato attuale le Guardie Giurate che da anni svolgono il loro servizio presso gli aeroporti di Lampedusa e Pantelleria sono rimasti senza lavoro».La categoria cislina ha chiesto chiesto l'intervento della Prefettura affinché imponga il rispetto delle regole «in un settore così delicato che vede donne e uomini in divisa svolgere funzioni di pubblica sicurezza ma per i quali, al momento, le garanzie professionali sono davvero poche».

UnipolSai ASSICURAZIONI
QuAS Cassa Assistenza Sanitaria Quadri
FONDO PROFESSIONI
for.te. fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua del terziario
CADI FROF CASSA DI ASSISTENZA SANITARIA SUPPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DEGLI STUDI PROFESSIONALI
QUADRIFOR ISTITUTO BILATERALE PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZIARIO
Fon.Te. FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I DIPENDENTI DA AZIENDE DEL TERZIARIO COMMERCIO TURISMO E SERVIZI
EBINTER

9 minuti e 40 secondi il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!